



DOCUMENTO DI IMPIANTO

Simulazione

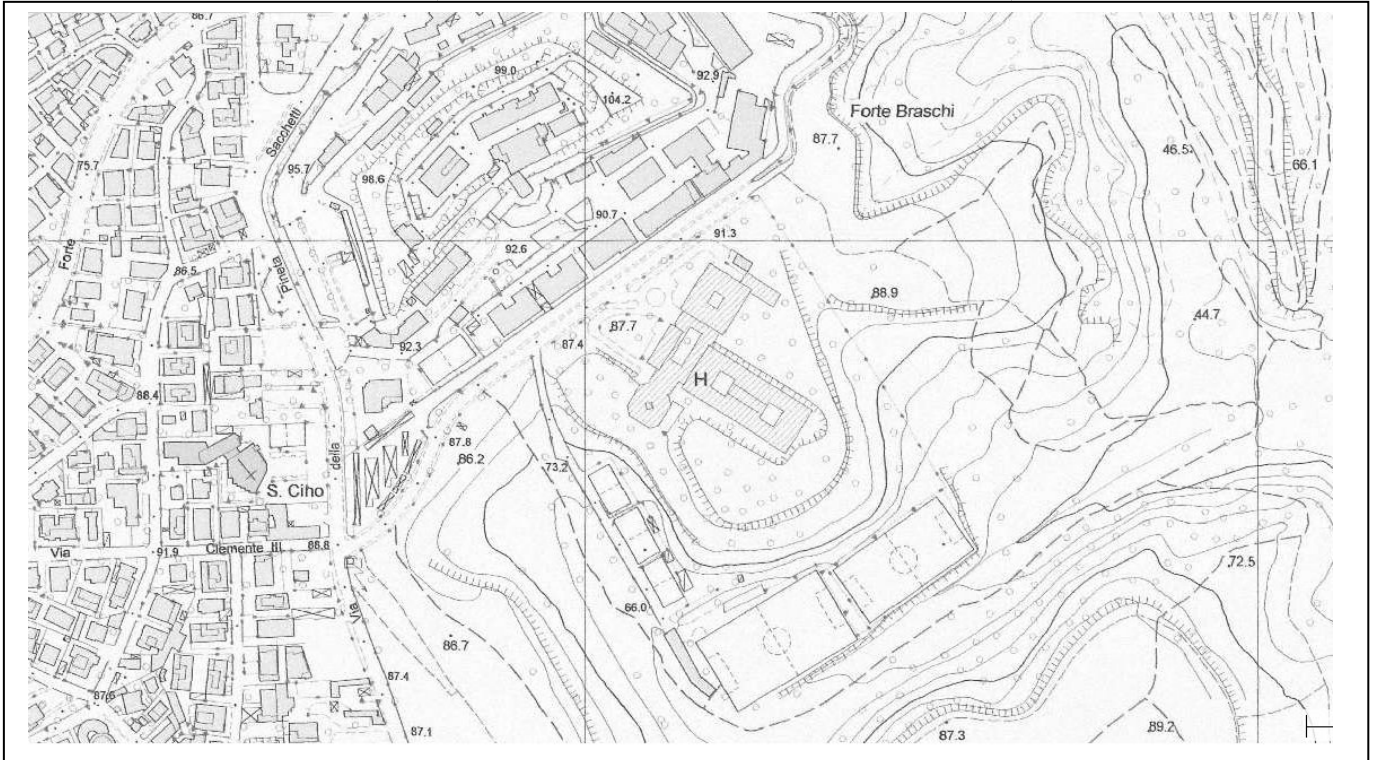
P.E.C. 2018.1

ROMA

Municipi XIII -XIV



" Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate,
ma lo diventereste se non fate nulla per cambiarla. Martin Luther King





Sommario

Oggetto e scopo del documento.....	4
Premessa	4
Obiettivi.....	5
Il contesto.....	5
Scenario della simulazione	6
Attività della simulazione	6
Durante la simulazione verranno configurate le seguenti funzioni di supporto:	7
Fasi della simulazione.....	7
Fasi propedeutiche all'esercitazione:.....	7
▶ Conferenza di Servizio;	7
▶ Coinvolgimento dei "Media"locali;	7
Fasi dell'esercitazione	7
Fase di intervento e soccorso.....	8
Fase di post-emergenza	8
Sistema di coordinamento in fase esercitativa	8
Attività operativa.....	8
Posizionamenti	10
Area - Parco Urbano del Pineto / Struttura ROMA3.....	10
Partecipanti	11
Organizzazione Evento:.....	17



Oggetto e scopo del documento

Scopo del presente documento di impianto è tracciare lineamenti, protocolli operativi, nonché ogni altro elemento indispensabile allo svolgimento della simulazione programmata a Roma, Municipio XIV area Parco Urbano del Pineto.

DENOMINAZIONE SIMULAZIONE: P. E. C. 2018. 1 Municipio XIV

DATA SVOLGIMENTO: 8 - 9 - 10 GIUGNO 2018

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Municipio XIII - Municipio IV- Parco Urbano del Pineto

TIPO ESERCITAZIONE: Mista - per posto comando e reale sul territorio

Premessa

Il Dipartimento della Sicurezza e della Protezione Civile, al fine di contribuire alla costruzione del Sistema comunale di Protezione Civile della Città di Roma, a partire dal 2006 ha avviato una serie di attività, tra cui il progetto di rafforzamento del "Network Comunale di Protezione Civile" (cfr. Il Piano Generale di Emergenza di Protezione Civile - Roma Capitale).

Il progetto si è posto come primo obiettivo quello di contribuire allo sviluppo della rete comunale di protezione civile ed alla definizione di forme e modalità di cooperazione con i Dipartimenti e gli Uffici comunali, con i Municipi, la Polizia Locale, le Società concessionarie di pubblici servizi, le organizzazioni di Volontariato, il mondo scientifico e delle professioni, concordemente a quanto previsto dalla normativa regionale, nonché dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 1099 del 14 maggio 1999. Tale esercitazione viene effettuata in osservanza dei comma e)f) e g) dell' art.2 del Decreto Legislativo n.1 del 2 Gennaio 2018

Il progetto definisce le linee guida e modelli di intervento coordinato, mediante i quali sviluppare e consolidare le sinergie tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività di Protezione Civile. Tali modelli vedono il coinvolgimento di tutti i soggetti che fanno parte del sistema, sia per quanto concerne le attività di soccorso, sia per quelle di previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, nonché per il presidio e il monitoraggio del territorio.

In tale contesto si colloca "PEC 2018 . 1", che ha lo scopo di verificare la capacità di risposta del Sistema di Protezione Civile nel suo complesso e funzioni ad esso connesse dettate dal Metodo AUGUSTUS in relazione all'evacuazione degli ospiti della struttura "ROMA3" a causa di un incendio di interfaccia nell'area del Parco Urbano del Pineto.



Scenario della simulazione

Sarà simulato un incendio propagatosi nel Parco Urbano del Pineto a ridosso delle abitazioni, in particolare della Casa di riposo "ROMA3", struttura che attualmente ospita persone, alcune delle quali con disagi motori, fisici e psichici.

Una volta evacuati gli occupanti della struttura a cura del personale preposto della Casa di riposo secondo il piano di emergenza interno¹, l'evento prevede l'applicazione del protocollo inerente le fasi di ammassamento, censimento e accoglienza della popolazione nelle specifiche aree di competenza indicate dal Municipio di appartenenza.

Verrà inoltre effettuata la ricerca di dispersi e la simulazione terminerà con il superamento della fase di Emergenza.

Attività della simulazione

- Incendio boschivo con propagazione adiacente alla struttura "Roma3" ;
- Intervento squadre antincendio gruppi di Protezione Civile;
- Intervento di evacuazione parte della struttura ad opera del personale "Roma3"² ;
- Soccorso e assistenza agli ospiti³ da parte dei gruppi di Protezione Civile e Croce Rossa Italiana;
- Intervento squadre cinofili per la ricerca dispersi;
- Gestione Area di Raccolta della popolazione;
- Gestione Area di ammassamento dei soccorritori e area di posizionamento P. C. A. di Roma Capitale;
- Intervento squadra "SMTS" (soccorso con mezzi e tecniche speciali) per recupero paziente in barella con calata esterna dal secondo piano dello stabile;
- Intervento squadra OPSA (Operatore Polivalente Soccorso in Acqua) per recupero paziente caduto in piscina/torrente con rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del D.A.E. (Defibrillatore Automatico Esterno)
- Gestione censimento e trasferimento centri di accoglienza

¹ - Simulazione di evacuazione effettuata da simulatori appartenenti alle organizzazioni di volontariato

² - In Assenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l' evacuazione sarà simulata dal personale di Protezione Civile e Croce Rossa Italiana.

³ - Gli ospiti della struttura Roma 3, al fine di non creare disagio, saranno sostituiti dal personale volontario nella figura dei simulatori.



Durante la simulazione verranno configurate le seguenti funzioni di supporto:

- ▶ Tecnica e pianificazione;
- ▶ Sanità, assistenza sociale;
- ▶ Volontariato;
- ▶ Materiali e mezzi;
- ▶ Censimento danni a persone e cose;
- ▶ Strutture operative locali, viabilità;
- ▶ Telecomunicazioni,
- ▶ Assistenza alla popolazione.

Fasi della simulazione

Fasi propedeutiche all'esercitazione:

- ▶ Conferenza di Servizio;
- ▶ Riunioni Operative
- ▶ Coinvolgimento dei "Media"locali;

Fasi dell'esercitazione

- Allertamento presso il numero verde della Sala Operativa di Roma Capitale "Protezione Civile" da parte degli operatori della struttura "Roma 3" per una colonna di fumo all'interno del Parco Urbano del Pineto;
- Attivazione da parte della Sala Operativa Roma Capitale PC di numero 2/5 squadre antincendio Protezione Civile
- Attivazione Coordinamento Esterno Roma Capitale PC;
- Attivazione della " macchina operativa dei soccorsi" per la gestione dell'emergenza
- Attivazione fase di evacuazione degli ospiti da parte degli operatori della struttura "Roma3" secondo il proprio piano di sicurezza;



Fase di intervento e soccorso

- Attività di verifica delle infrastrutture critiche;
- Interdizione del traffico e cinturazione della zona dell'evento;
- Evacuazione della popolazione;
- Approntamento di strutture di ricovero/soccorso alternative (tendopoli, mensa, area di ammassamento materiali e mezzi);
- Ricerca disperso e salvataggio;

Fase di post-emergenza

- Miglioramento della situazione relativa all'incendio;
- Ripristino regolare transito viario;

Sistema di coordinamento in fase esercitativa

- PC sul luogo dell'evento, a cura della Protezione Civile Roma Capitale
- PCA presso Via G.Ventura
- PPS presso Via G. Ventura

Attività operativa

➤ MUNICIPIO

- Predisposizione per attivazione Conferenze di Servizi;
- Monitoraggio sull'evolversi della situazione e delle situazioni di criticità note;
- Attivazione delle procedure contenute nel documento pianificatorio;
- Ogni altro intervento operativo e di supporto logistico come da Pianificazione locale di Protezione Civile.



➤ **FF.PP.** (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale)

- Cinturazione con presidio dell'area a rischio, regolazione degli accessi alla zona e dei flussi stradali.

➤ **CROCE ROSSA ITALIANA**

- Invio coordinatori presso Posto di Comando Avanzato;
- Censimento esigenze della popolazione in emergenza;
- Ricongiungimento familiare;
- Supporto nell'evacuazione della popolazione;
- Supporto nella gestione dell'area di raccolta e dell'area di accoglienza;
- Interventi sanitari simulati;
- Invio team di soccorsi speciali per ricerca e soccorso: unità cinofile, SMTS, OPSA;
- Squadre di emergenza psicosociale;
- Coinvolgimento di truccatori e simulatori, al fine di creare lo scenario e l'ambiente di intervento il più realistico possibile;
- Assistenza sanitaria all'esercitazione.

➤ **PROTEZIONE CIVILE**

- Allestimento Posto di Comando Avanzato;
- Pianificazione dello scenario evolutivo;
- Attivazione di soccorso tecnico urgente;
- Attivazione squadre Antincendio A. I. B.;
- Attivazione di ricerca dispersi Gruppo Cinofilo;
- Approntamento strutture ricovero/soccorso alternative (tendopoli, mensa, aree ammassamento materiali e mezzi).

➤ **AZIONI COORDINATE**

- Attività di monitoraggio del territorio e delle criticità note sulla base delle indicazioni delle strutture di coordinamento e di quanto contenuto nelle Pianificazioni territoriali;
- Attivazione della rete radio per il mantenimento delle comunicazioni alternative in emergenza;
- Accoglienza delle risorse e della popolazione evacuata.



Posizionamenti

Posto di Comando Avanzato

Cinturazione per l'accesso regolamentato alla zona dell'evento

Mezzi di soccorso e di assistenza socio-sanitaria

Approntamento strutture ricovero/soccorso alternative (PPS, tendopoli, mensa, aree ammassamento materiali e mezzi)

Evacuazione ospiti "Roma 3"

WORKING AREA

Area - Parco Urbano del Pineto / Struttura ROMA3

Area di interesse simulazione colpita dall'Incendio del 23 Agosto 2016





Partecipanti

- Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile di Roma Capitale;
- Municipio XIII Roma Capitale;
- Municipio XIV Roma Capitale;
- Polizia Locale Municipio XIII;
- Polizia Locale Municipio XIV;
- ANVES ITALIA Coordinamento Regionale Lazio - Protezione Civile;
- Croce Rossa Italiana Comitato Municipi 13 - 14 di Roma;
- Croce Rossa Italiana Area Metropolitana;
- Associazione "Roma Aurelio" Protezione Civile;
- Roma Natura



Giorno 09/06/2018		
Orario	Attività	Soggetti attuatori
ore 08,45	Incendio Parco Urbano del Pineto	Comune - Municipio XIV
Giorno 09.05.2018		
Fase	Attività	Soggetti attuatori
1	Segnalazione a Sala Operativa di colonna di fumo	Cittadini - Roma3
2	Attivazione n. 2 squadre PC Antincendio	PC Roma Capitale Sala Operativa
3	Uscita Coordinamento Esterno per verifica	PC Roma Capitale Sala Operativa
4	Inizio intervento Protezione Civile	Protezione Civile
5	Aggiornamento sulla situazione di emergenza alla Sala Operativa	PC Roma Capitale - Coordinamento Esterno
6	Valutazione entità incendio interfaccia. Richiesta presenza VVF e ulteriori 3 squadre di Protezione Civile	PC Roma Capitale - Coordinamento Esterno
7	Attivazione Posto Comando Avanzato e attivazione mezzo logistico	PC Roma Capitale - Coordinamento Esterno
8	Disposizione di evacuazione della struttura causa fumo all'interno della struttura - disagio per gli ospiti	PC Roma Capitale - Roma 3
9	Invio Forze di Polizia Locali per regolazione accessi alla zona interessata dall'evento	FF.OO.
10	Invio mezzi di soccorso sanitario	C.R.I.
11	Attivazione Posto di Comando Avanzato sul posto + 1 coordinatore CRI	PC Roma Capitale Invio PPS C.R.I.



12	Arrivo nella località prevista dei gruppi logistici per la gestione e presa in carico degli ospiti all'esterno della struttura.	PC Roma Capitale - C.R.I. - FF.OO
13	Registrazione negli appositi elenchi gestiti dalla Croce Rossa Italiana con il supporto di Protezione Civile	P.C. e C.R.I.
14	Attivazione dell'area soccorritori con un punto di accoglimento, all'interno del quale è tenuto un registro delle squadre pervenute e attive, il nominativo del caposquadra responsabile e le modalità di contatto (tel., cell., freq. radio) in relazione con il P. C. A. di Roma Capitale. Le unità cinofile, e-gli altri gruppi specializzati si radunano presso l'Area Soccorritori nella località prevista. Interventi sanitari per difficoltà respiratorie ustioni traumi	PC Roma Capitale P.C. C.R.I.
15	Intervento smts Intervento opsa in acqua	P.C. - C.R.I.
16	Richiesta interventi per evacuazione cittadini con disabilità	P.C. - C.R.I.
17	Trasporto cittadini presso il centro di accoglienza	P.C. - C.R.I.
18	Attivazione squadre operative cinofili per ricerca dispersi	P.C. - C.R.I.
19	Riferimento Media da parte dell'addetto alla comunicazione sulla situazione dell' evento	P.C.A.
20	Prosecuzione dell'esercitazione/emergenza con il coordinamento di tutti i volontari da parte del P.C.A.	P.C. - C.R.I.
21	Valutazione Danni e possibile rientro degli ospiti nella struttura	P.C. - C.R.I. MUNICIPIO XI



10 Giugno 2018		
Orario	Attività	Soggetti attuatori
09:30	De briefing con la presenza delle organizzazioni di volontariato che hanno partecipato alle prove esercitative .	Tutte le componenti intervenute



Parco regionale urbano del Pineto Questo parco (gestito da RomaNatura), uno dei primi ad essere istituito a Roma, si estende per 250 ettari, nel settore centro-occidentale della città, tra i quartieri di Balduina e Primavalle. Esso è costituito principalmente da una vallata denominata Valle dell'Inferno, un tempo estesa fino alle Mura Vaticane e caratterizzata da fornaci per il calcare destinato alla Fabbrica di San Pietro e dalla presenza di diversi casali e vigne. Alla fine del XVI secolo fu edificata da Pietro da Cortona per la famiglia Sacchetti una grande villa, che venne però abbattuta quando la tenuta passò nel 1859 alla famiglia Torlonia, la quale fece costruire degli edifici che ancora oggi possiamo ammirare come i Casali Torlonia. Sono presenti anche testimonianze di epoca romana, tra le quali alcune strutture dell'acquedotto Traiano del 109 d.C. La morfologia del parco, caratterizzata da modesti rilievi collinari e da valli incise dall'erosione, è di natura sedimentaria ed è formata da sabbie gialle con intercalazioni di ghiaie, argille sabbiose e sabbie argillose. Il patrimonio vegetale del Parco è costituito da macchia mediterranea con uno strato arboreo dominato dalla Sughera (*Quercus suber*); nel sottobosco possiamo trovare Erica arborea (*Erica arborea*), Fillirea (*Phillyrea latifolia*), Cisto femmina (*Cistus salvifolius*) e Mirto (*Myrtus communis*). Interessantissima la presenza di diverse specie di orchidee, quali Serapide lingua (*Serapias lingua*), Serapide cuoriforme (*Serapias cordigera*), Orchide a farfalla (*Orchis papilionacea*) e Ofride verde bruna (*Ophrys sphegodes atrata*). Nel 1954 il botanico e naturalista Giuliano Montelucci, che aveva studiato a fondo la flora e la vegetazione dell'area, propose di proteggere la zona per farne un "parco naturale". Per la fauna, particolarmente ricca, ricordiamo il Moscardino (*Muscardinus avellanarius*), la Donnola (*Mustela nivalis*) e il Topo selvatico (*Apodemus sylvaticus*), nonché, tra gli uccelli, il Gheppio (*Falco tinnunculus*), l'Allocco (*Strix aluco*), il Gruccione (*Merops apiaster*) e l'Usignolo (*Luscinia megarhynchos*). Mentre per l'erpetofauna, sono presenti la Biscia dal collare (*Natrix natrix*), il Tritone punteggiato (*Triturus vulgaris*), il Rospo comune (*Bufo bufo*), il Rospo smeraldino (*Bufo viridis*) e la Rana verde (*Rana esculenta complex*).



Nel corso dell'esercitazione PEC 2018.1, verrà effettuato un test di validazione dell'App E20m.

E20m (Eventi mobile) è una AppAndroid gratuita per supporto operativo alle sale di controllo di Protezione Civile, raccolta dati georeferenziati su eventi emergenziali o in tempo di pace.

Fornisce al centro di controllo (sala operativa) la panoramica su mappa delle forze dislocate sul campo, la loro composizione, risorse, riferimenti, attività in corso etc. tramite un'interfaccia di facile ed intuitivo uso che utilizza in maniera oculata le risorse di dati ed energia dei dispositivi mobili.

I dati relativi alle emergenze affrontate dalle Organizzazioni Di Volontariato sul campo sono georeferenziati e immagazzinati per un utilizzo mirato alla stima delle loro ricorrenze e quindi per la valutazione di interventi strutturali sul territorio.

L'App E20m può essere vista come componente strutturale delle attività di Protezione Civile sul campo, in grado di dare ausilio sia alla Sala Operativa sia alla componente di Prevenzione e Previsione dei rischi tramite mirate raccolte dati.

Il sistema di raccolta dati è in ogni fase demandato agli operatori sul territorio, in genere le Organizzazioni Di Volontariato, con caratteristiche di potenziale di penetrazione sul territorio ed economia per le Amministrazioni che è facile immaginare.

Sulla base della localizzazione delle unità del volontariato sul territorio e della loro modalità operativa (determinata dalla attrezzature in dotazione e dalle professionalità dell'equipaggio), la web application è in grado di suggerire all'operatore di sala quale sia più adatta per un determinato intervento, e di raggiungerlo più velocemente (non necessariamente l'unità geograficamente più vicina, soprattutto in ambiti fortemente urbanizzati e caratterizzati da intenso traffico stradale).

Per lo stesso scopo alle squadre sul territorio potrà essere attivato il navigatore sul dispositivo mobile, via SMS o sistema di I.M. eventualmente presente sul dispositivo mobile (Telegram).

La funzione di segnalazione di avvistamenti facilita, tramite triangolazioni effettuate dalle unità sul territorio e gestite dall'operatore di sala, l'individuazione di punti di intervento anche lontani e di difficile localizzazione. Il sistema mobile è ingegnerizzato allo scopo di utilizzare dati ed energia batteria solo quando effettivamente necessario, e solo su volontà dell'utente.

Le esperienze di uso di E20m fanno riferimento alle due precedenti campagne AIB del volontariato di Roma Capitale (2016 – 2017), ad alcune emergenze meteo, e ad una precedente esercitazione in provincia di Roma nell'ottobre scorso e alla prima edizione di P.E.C. 2017 Esercitazione svolta sul territorio del Municipio XI di Roma Capitale.



Organizzazione Evento:



DIPARTIMENTO SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE ROMA CAPITALE

Direzione Protezione Civile

Direttore Diego Porta

Ufficio di raccordo organizzativo per Eventi e di Pianificazione per Esercitazioni di Protezione Civile

Stefania Girardi - Funz. Resp. Esercitazioni

mail: stefania.girardi@comune.roma.it



PROTEZIONE CIVILE

A.N.V.E.S. ITALIA Coordinamento Regionale Lazio

Giovanni M. Pompei - Presidente

Mail: presidenza@anvesitalia.it



Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Municipi 13 - 14 di Roma

Felice Pistoia Delegato attività Emergenza C.R.I.

mail: presidenza@criroma13-14.it



E20M Emergenza Georeferenziata

Claudio Zacchia

Mail: claudio.zacchia@e20m.it

